



Con
Antonino Recca e Giuseppe Petralia
per un Pugno
di Dollari

I furbi accademici

di Massimo Castagna

La recente polemica tra l'Università di Catania e il Consorzio Ennese Universitario su presunte somme che quest'ultimo dovrebbe all'ateneo catanese mette in tutta evidenza come si stia tentando una forzatura politica in grande stile dove l'università o il mondo accademico non c'entrano proprio niente.

Che la stampa quotidiana abbia esagerato e farcito la notizia di particolari poco interessanti è storia nota a tutti, ma forse non tutti sanno che:

La Università Kore di Enna nella vicenda non c'entra proprio nulla trattandosi di una questione tra la Università di Catania e il Ceu; Che non è la Kore, che eventualmente taglia i corsi di laurea a Piazza Armerina e Nicosia, ma bensì l'Università di Catania che vanterebbe alcune presunte somme dal Ceu di Enna; Che la Kore si sostituirebbe immediatamente alla cucina catanese per attivare altri corsi di laurea analoghi e forse più specifici, interpretando meglio le vocazioni del territorio; Che la polemica scoppia in piena cam-

pagna elettorale per screditare la Kore di Enna che tanti studenti ha tolto a Catania, rette comprese; Che il motivo vero della polemica alla quale si è prestato qualche giornalista di regime, non sono i milioni di euro che vanta Catania (forse alla fine dell'arbitrato si scoprirà che il vero danneggiato è il Ceu) ma il presidente Salerno, vero bersaglio della disputa; Proprio Salerno, presidente della Fondazione Kore e prossimo candidato per il Pd alla presidenza della provincia, è il vero bersaglio del rettore Recca di Catania che, non potendolo più avere come suddito, secondo alcune notizie non confermate, tenterebbe di screditarlo favorendo anche un candidato alla presidenza della regione di Catania e ad un candidato alle regionali di Enna, che in caso di mancata elezione alla Regione, potrebbe tentare la via della presidenza della Provincia; Che demolire il nome dell'Università Kore, che nulla c'entra nella vicenda in questione, e il suo presidente Salerno, significa tentare una scalata al potere dell'Ente Provincia e da qui all'infinito sottogoverno.

Ecco, i motivi, a nostro parere,

stanno tutti qui, non c'entrano niente gli 8 milioni di euro che l'Università di Catania chiede al Ceu. Gli interessi economici, forse, c'entrano in una seconda fase.

Inoltre quello che all'ateneo catanese non va proprio giù è l'aver capito che Enna è una realtà che si sta affermando perentoriamente; ci si rende conto che Enna può e deve fare a meno di alcuni furbi accademici catanesi.

Demolire il nome e il prestigio della Kore potrebbe significare per l'ateneo catanese rimettere le mani su migliaia di studenti e milioni di euro di tasse. Ma per fare questo occorre aggredire e demolire l'anima del IV polo universitario siciliano, vale a dire Cataldo Salerno, che non farà benissimo il presidente della provincia, ma che nel mondo accademico sa cosa fare e lo fa bene.

Sta al popolo ennese e fra questo gli abitanti di Piazza Armerina e Nicosia, non lasciarsi neanche sfiorare dalle polemiche artatamente messe in piedi da Catania e gonfiate da qualche candidato. A Nicosia e Piazza Armerina non mancheranno certo nuovi corsi di laurea se le minacce di Recca e soci dovessero tramutarsi nel taglio dei corsi di laurea (operatore agro-alimentare a Nicosia e scienze del turismo a Piazza Armerina); figurarsi se una realtà come la Kore con oltre 9000 iscritti può avere difficoltà a sostituirsi all'università di Catania.

Questa squallida vicenda sembra avere una chiara matrice politica tinggiata da risvolti organizzativi tra due università (una Consorzio) che una parte tenta di far passare per aspetti puramente accademici.

Ci sembra tutto falso e proprio per questo a vergognarsi dovrebbero essere in tanti!

Yes, We Can!

ELEZIONI REGIONALI DEL 13-14 APRILE 2008

Si, Noi Possiamo!

Partito Democratico
FINOCCHIARO
 Presidente

Salvatore scrive
TERMINE
 Anna Finocchiaro Presidente

Elezioni politiche 13-14 aprile 2008
 Senato della Repubblica

IL SENATORE DELLA NOSTRA TERRA

Partito Democratico
VELTRONI
 Presidente

Messaggio Politico - Elettorale

Appello agli elettori della Provincia di Enna

Il nostro Paese ha tantissime risorse, enormi potenzialità. Ci sono milioni di italiani che ogni giorno lavorano, studiano, producono idee, investono su se stessi e sulle proprie capacità. C'è un'Italia viva, in piedi, che negli ultimi quindici anni ha perso troppe occasioni importanti per colpa dell'odio e delle divisioni alimentate da una politica litigiosa, lenta, incapace di prendere le decisioni necessarie alla crescita economica e allo sviluppo. Gli italiani non vogliono più essere divisi da un muro che sembra dover contrapporre tutto e tutti: Nord e Sud, lavoratori e imprenditori, padri e figli, laici e cattolici. Gli italiani vogliono altro e meritano altro. Meritano risposte alle loro domande, soluzioni ai loro problemi, che sono legati a quelli dell'Italia: come far ripartire la crescita economica, come impedire che l'aumento dei prezzi metta in ginocchio le famiglie, che lavorare possa far perdere la vita, che la flessibilità diventi precarietà che ferisce l'esistenza e cancella i sogni dei giovani, come valorizzare il talento e il merito. Come assicurare sicurezza ai cittadini e ridare potere di decisione alla democrazia. Come affrontare le sfide del futuro a cominciare da quella dell'ambiente. E' per tutto questo che mi sono candidato: non per ricoprire una carica, ma per contribuire al cambiamento che serve all'Italia. Ogni giorno, nel viaggio appassionante che mi ha portato anche nella vostra provincia, mi sono reso conto che gli italiani hanno capito quanto sia netta e decisiva la scelta che faranno il 13 e 14 aprile. Da una parte c'è la ripetizione di un passato conosciuto, dall'altra c'è l'investimento sul futuro, la possibilità di voltare pagina, di tornare a correre e a sperare. La possibilità di cambiare non semplicemente un governo, ma il Paese. Si può fare. L'Italia può cambiare. Possiamo aprire una nuova stagione. Ognuno di voi può cominciare, con la sua scelta, a fare un'Italia nuova, più moderna, più serena e più giusta.

Walter Veltroni



Quando scappa... si scappa

Per qualunque cittadino o turista che si trovasse in pieno centro cittadino, con delle necessità corporali, l'unica via di scampo sarebbe proprio andare in mezzo ai campi! Anni di evoluzione e di tecnologia si azzerano davanti ai nostri occhi quando ci si ritrova davanti a porte chiuse in faccia.

Si sa già che la nostra città è sprovvista di bagni ecologici mobili e quei pochi servizi igienici pubblici fissi che esistono sono per lo più chiusi ed inaccessibili! Nel centro di Enna è nota la presenza di parecchi uffici, di tanti turisti stranieri e dell'afflusso di moltissime persone dalla provincia.

Alla presenza di una normale esigenza, se si è fortunati, si trovano servizi igienici che di igienico non hanno nulla, visto le condizioni in cui si ritrovano. Se si è meno fortunati, e si va per la maggiore, sono inaccessibili ed in alternativa si tenta la fortuna cercando un bar che non espone il classico cartello "guasto" oppure "chiuso per mancanza d'acqua".



Il ballo del mattone...

Il "ballo del mattone" è una storica canzone degli anni sessanta di un energico Rita Pavone; se c'è qualche nostalgico che vuole rivivere quei momenti o qualche giovane che vuol provare questo ballo può recarsi lungo la via mercato, di fronte la scuola elementare Fundrisi, o meglio ancora in via Santa Venera, alle spalle della scuola.

Lì troverà tutti i mattoni divelti che vuole. Penserete: una trovata per aumentare il flusso dei turisti? No! Semplicemente una delle tante strade della nostra amata città che perde pezzi.

Non si tratta solo di un tratto di strada, ma dell'intero manto stradale che oltre a non avere più la maggioranza di piastrelle incollate al suolo, ma in giro per la via, ha vari avvallamenti che rendono pericoloso il passaggio dei pedoni e difficoltoso quello di automobili e motorini.



Via Pergusa, anche a Enna le montagne russe!!!!

Ebbene si.... Chi dice che a Enna non ci sono parchi divertimento vuol dire che non è mai passato dalla Via Pergusa, esattamente nella zona che fronteggia da un lato la chiesa degli evangelisti, e dall'altro il piazzale che ospita ogni martedì il mercato!!

Per le migliaia di macchine che si spostano continuamente da Enna alta ad Enna bassa o viceversa, è diventato un problema evitare gli enormi dossi



Maria Elena Spalletta

Sabrina Costantino

Salvatore Balistreri

Spazi verdi ad Enna? Ma unni ?!?

Nella nostra piccola città arroccata, sulla quale si sprigiona un'aria sempre fresca, non vi sono generosi spazi verdi dove concedersi un po' di relax e fare svagare un po' i piccoli cittadini ennesi che sempre più spesso lamentano questa grave noncuranza!

Di tali aree nel nostro territorio se ne percepisce solo l'ombra; basta osservare la zona di Valverde (il nome conferisce fiducia a chi non la conosce) e notare il degrado e la "monnezza" più totale!

Siamo alle solite: panchine sradicate, gioiste e attrezzi ludici distrutti, terreno a dir poco incolto, sudiciume vario e se si sta bene attenti magari si potrebbe notare qualcuno chiedere aiuto per uscire da dentro una buca in mezzo al "prato"... chissà!

Salendo un po' più su si arriva al castello di Lombardia, molto frequentato quotidianamente, anche qui mancano aree attrezzate di ogni genere (in extremis gli erogatori di

sacchettino e guanto per raccogliere i bisogni dei cani)!
 Se poi raggiungiamo altre zone come il Monte o, ancora peggio, Enna Bassa e Pergusa la musica è sempre la stessa se non peggiore! Dunque cara amministrazione, tu che fai così tanto per noi cittadini donandoci tanti di quei disservizi, perché una volta tanto non ci concedi un bel servizio?

Antonio Valvo



Zona Valverde

Cui prodest? (a chi giova?)



Secondo voi perchè nella zona dell'Università di Enna (plessso di Psicologia ed Ingegneria) e non solo, i pali della luce non funzionano come dovrebbero?

In una zona così trafficata è fondamentale che funzioni l'illuminazione, soprattutto per la presenza degli studenti, ma anche per la circolazione delle macchine che in condizioni così precarie vanno incontro a dei rischi, mettendo a repentaglio la propria incolumità fisica, ma anche degli studenti che frequentano tale zona.

In passato si sono verificati degli episodi, anche di tentata violenza favoriti dalla mancanza di illuminazione; se si vuole evitare ciò, sarà meglio che in questa zona, ma anche in tutte le altre strade della Città di Enna, come ad esempio la Monte Cantina è opportuno che l'illuminazione sia attivata e funzionante.



Università

Stefano Bari

SOMMARIO

Disservizi	pag. 2
L'occhio sulla città	pag. 3
Elezioni	pag. 5
Fuotò logo	pag. 5
Lavoro	pag. 6
INPS	pag. 6
Opportunità	pag. 6
Terzo settore	pag. 8
Ecosostenibili	pag. 8
Pianeta provincia	pag. 8
Henna nell'antichità	pag. 9
Oltre il senso di.....	pag. 9
Motori	pag.11
Giochi	pag.12
Musica	pag.12
Provincia	pag.16-18

L'angolo degli annunci
 Idee: Salute, Erbe, Ricetta, I consigli di Dedalina, Condominio, Filatelia, pag.19

DEDALO PROSSIMA USCITA

30 - APRILE

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop.
 Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002
 Dir. Resp. Massimo Castagna
 Stampa: Novagraf snc - Assoro.
 Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884

Finisce la campagna elettorale: si attendono gli sviluppi al voto

La campagna elettorale è praticamente finita e i risultati che ne seguiranno modificheranno non poco gli assetti delle forze politiche in campo. Ma fin da subito è possibile registrare posizionamenti e cambi di casacca che lasciano immaginare sviluppi certamente interessanti.

La "polarizzazione" della sfida, poi, ha reso retroscena ancora più incerti, soprattutto nell'ottica della ormai incombente "madre di tutte le elezioni" ovvero il rinnovo dell'amministrazione provinciale. I maggiori "movimenti" si registrano infatti in casa Pd e in casa PDL, con l'MPA in attesa di accogliere eventuali transughi o sconfitti di turno.

Di sicuro interesse la partita che si gioca all'interno del Partito Democratico, con due cavalli di razza come Salvatore Termini ed Elio Galvagno in lotta per un posto sicuro (ed un altro molto incerto). Proprio questa incertezza pone ai due l'obiettivo di primeggiare uno sull'altro. Ma in gioco, è chiaro a tutti, c'è ben altro. Se dovesse prevalere l'ex diessino sull'ex margheritino, è chiaro che la già forte leadership del Senatore della nostra terra vedrebbe il definitivo trionfo, assumendo così il ruolo di padre nobile che, per molto tempo, ha ricoperto il suo predecessore al Senato della Repubblica, Michele Lauria.

In questo caso, anche se poi dovesse scattare il secondo seggio al PD, Elio Galvagno vedrebbe definitivamente ridimensionate le proprie ambizioni di co-leader del partito in provincia di Enna. Proprio per questa ragione non si contano gli spostamenti da una parte e dall'altra, con prese di posizione anche significative. Capita infatti che il vice sindaco Mastroianni, la cui posizione è stata per lungo tempo strenuamente difesa da Crisafulli, decida di passare, armi e bagagli

(consigliere comunale Salvatore Cappa compreso), dalla parte di Galvagno in cambio, dicono i maligni, di un sostegno alle prossime elezioni provinciali. Stesso discorso per l'esponente dell'area "Bindi" Angelo Girasole, anch'egli assessore. Il tutto in contrapposizione al leader roo non si capisce bene di cosa, soprattutto nei confronti del buon Mastroianni.

Questi riposizionamenti hanno però, paradossalmente, rafforzato in città le quotazioni dell'On. Termini, il quale incassa, quasi automaticamente, l'appoggio di coloro che pur avendo tanti buoni motivi per non sostenerlo o, quanto meno per non impegnarsi a fondo, ora hanno praticamente il sangue agli occhi intravedendo la possibilità di mettere mano alla composizione della giunta Agnello.

In questo senso andrebbe anche la retromarcia del gruppo che fa riferimento all'attuale direttore dell'ASI Mario Alloro e del suo presidente ed ex parlamentare nazionale Gaetano Rabito. Questi ultimi avrebbero infatti deciso di appoggiare la candidatura di Termini proprio in cambio della promessa di un profondo rimpasto della giunta Agnello. Sarà proprio per questo che dopo tanti mesi il Sindaco è stato "convinto" a dare il via all'Istituzione che vede nel suo cda componenti che fanno riferimento proprio a quest'area.

Certo, è anche vero che se il PD dovesse eleggere un solo deputato, si aprirebbe una lotta intestina che inevitabilmente si ripercuoterebbe sulla competizione elettorale provinciale del 15 giugno.

In occasione del voto di domenica, lunedì pomeriggio su www.dedalomultimedia.it diretta elettorale per seguire lo scrutinio dei voti, con collegamenti e aggiornamenti dei dati nazionali, regionali e dell'andamento dello spoglio in provincia di Enna.

Massimo Castagna

Per quanto riguarda il Popolo della Libertà

tutto gioca attorno alla defezione, poi rientrata, da parte di Alleanza Nazionale. Il meccanismo messi in moto con l'esclusione del candidato in quota An dalla lista berlusconiana sembrerebbe essere del tutto casuale. Sembrerebbe, appunto.

Questa operazione ha finito infatti per rafforzare il deputato uscente Edoardo Leanza, indebolendo la posizione del coordinatore provinciale e parlamentare nazionale ormai di lungo corso, Ugo Grimaldi. Ma qualche maligno sostiene invece che in tutto questo i dirigenti di Alleanza Nazionale si siano fatti prendere "per il naso" da una regia occulta.

Pare infatti che l'esclusione del candidato di An nasca da un preciso accordo di non belligeranza tra Leanza e Grimaldi, officiato dall'On. Crisafulli, in cui Leanza e lo stesso Grimaldi incasserebbero la rielezione con il risultato, ritenuto fondamentale da Crisafulli, di mettere fuori gioco la candidatura giudicata troppo temibile, dell'attuale presidente provinciale di AN Pippo Monaco alla guida della provincia di Enna. Incasato questo risultato il presidente uscente Salerno ha immediatamente ufficializzato la propria ricandidatura, mettendo così un po' tutti davanti al fatto compiuto.

Certo, è anche vero che se il PD dovesse eleggere un solo deputato, si aprirebbe una lotta intestina che inevitabilmente si ripercuoterebbe sulla competizione elettorale provinciale del 15 giugno.

In occasione del voto di domenica, lunedì pomeriggio su www.dedalomultimedia.it diretta elettorale per seguire lo scrutinio dei voti, con collegamenti e aggiornamenti dei dati nazionali, regionali e dell'andamento dello spoglio in provincia di Enna.

La realtà, come sempre, sta un po' qua e un po' là, nel senso che, per le elezioni politiche nazionali, capiamo bene che il tam-tam elettorale funziona diversamente, come dire...tre metri sopra il cielo.

Per quanto riguarda le elezioni regionali, il tam-tam, o meglio, l'assenza di tam-tam dovrebbe essere qualche metro più basso, più sentito dagli elettori, ma, è... alquanto diverso dalle passate tornate elettorali. Ci rifaremo con le provinciale? Scoppiierà la campagna elettorale in tutto il suo cacofonico splendore?

Si spera che ciascuno riesca e ripescare nel suo intimo più civico la voglia di andare a votare. Il messaggio resta, comunque, lo stesso: sia che vinca il pane caldo, sia che vinca il formaggio molle, dovremo ingoiare uno dei due alimenti, in post elettorale silenzio...e sorridere.

PAR CONDICIO Provocazioni semiserie per il voto

Abbiamo avuto la tentazione, per un attimo, di scrivere questo pezzo in prima persona, così, tanto per non coinvolgere la testata nelle fantasie, nelle suggestioni che stiamo per proporvi.

Non a caso abbiamo parlato di suggestioni, perché le considerazioni che state per leggere saranno, temiamo, ben lungi dall'essere ragionevoli. Ma non potevamo fare diversamente. Di fronte al dilagare della delusione che attraversa il nostro paese e coinvolge soprattutto i più giovani, non possiamo che seguire la loro istintività e provare a dare un senso a queste imminente elezioni. Magari con delle provocazioni. Rigidamente in regime di par condicio, naturalmente.

I giovani e giovanissimi, che si affacciano alla politica sperando ancora nelle ideologie o anche soltanto nelle idee, che magari si aspettavano dalla politica cose più concrete e chiare, si sentono spaesati. Schieramenti violentemente contrapposti che in sostanza si somigliano come gocce d'acqua; le frange "estreme", se non estremiste, che attaccano non già gli avversari storici bensì gli schieramenti di cui facevano parte appena qualche mese fa. Le diverse sinistre attaccano il PD, le diverse destre il Pdl. La conseguenza più eclatante e diffusa è allora l'avanzare inarrestabile della tentazione astensionista, che è il preludio di una democrazia sempre più limitata se non l'anticamera di qualcosa di peggio.

Non abbiatevene a male ma questo è il pericolo più grave che il nostro paese e le nostre coscienze possano subire, più ancora del terrorismo ambientalista o dell'integralismo cattolico o del pragmatismo neoliberalo o delle nostalgie post-comuniste o neofasciste e dissimili. È il pericolo

"Pani caudu e tumazzu musciu si nni calinu senza scrusciu"

I proverbi non sbagliano mai e sono sempre attuali. In effetti, questa campagna elettorale si sta' concludendo senza "scrusciu", senza rumore.

Niente strombazzanti tormentoni del "Votate e fate votare...", senza massicce incollature di manifesti su ogni possibile superficie, e con timide visite porta a porta, quasi in punta di...voto, o piede che dir si voglia. Senza le solite grandi cene "si abbuffi chi può", e non ce ne vogliono i ristoratori, tipiche della costumanza elettorale.

A pochi giorni dalle urne, tutti si sono accorti di questo "innaturale" silenzio ed i commenti che si raccolgono in giro sono tra i più disparati: "non sanno più cosa dire" - "non hanno la faccia di dire" - "chissà come lo dicono" - "non hanno più bisogno di dirlo", tutte frasi che si possono interpretare come si vuole, ma tutte significative dell'aria che tira tra i confusi veri e quelli presunti che fingono, ma, sanno bene dove andare a parlare.

La realtà, come sempre, sta un po' qua e un po' là, nel senso che, per le elezioni politiche nazionali, capiamo bene che il tam-tam elettorale funziona diversamente, come dire...tre metri sopra il cielo.

Per quanto riguarda le elezioni regionali, il tam-tam, o meglio, l'assenza di tam-tam dovrebbe essere qualche metro più basso, più sentito dagli elettori, ma, è... alquanto diverso dalle passate tornate elettorali. Ci rifaremo con le provinciale? Scoppiierà la campagna elettorale in tutto il suo cacofonico splendore?

Si spera che ciascuno riesca e ripescare nel suo intimo più civico la voglia di andare a votare. Il messaggio resta, comunque, lo stesso: sia che vinca il pane caldo, sia che vinca il formaggio molle, dovremo ingoiare uno dei due alimenti, in post elettorale silenzio...e sorridere.

Giusi Stancanelli



ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

L'acqua della tua città



Numero Verde
800010850

l'unica via per convincere questi delusi a rinunciare all'insano gesto di non votare.

Al Senato c'è un ennese in posizione utile all'elezione? votiamo per quella lista, Lo stesso vale per la Camera? Ma certo. Quasi banale, ma ha una sua logica: volete vedere eletto il signor Tizio di Pordenone o l'On.le Caio di Messina solo per questioni ideologiche inesistenti? Accomodatevi pure. Ma ci sembra più "porcellum" che mai. E soprattutto insensato.

Ma così facendo si potrebbe avere l'ingovernabilità, dirà qualcuno. Meglio. Ma così potrebbe andare al Governo l'odiata lista o l'altra. E che differenza fa? Se non volevate proprio votare non credo faccia grande differenza, anzi.

Per la Regione la questione è ancora più semplice, anche se solo in apparenza, perché ci sono le preferenze. La ricetta però ci sembra la stessa: votare degli ennesi e se qualcuno si offende sono affari suoi. Questa città ha bisogno imbellente di rappresentanti che possano "pesare" nella politica regionale. Guardate al recente passato, confrontate le ultime due compagnie di governo e decidete.

Tutto questo ha un senso? Forse sì e forse no. E se proprio non capite, riflettete se non è un caso che gli ultimi tre assessori regionali ennesi siano oggi in pole position ciascuno nella propria categoria (pesi massimi, pesi medi e pesi leggeri) e ve li stiamo in qualche modo proponendo a prescindere dalle appartenenze. Ma questo è trasversalismo, direte voi. Può darsi, ma molto più ampio di quanto abbiate mai pensato. E soprattutto non è facile che si mettano "tutti" d'accordo.

Se poi, queste strane proposte proprio non vi convincono, se vi siete resi conto che le nostre sono solo delle sciocchezze, bene, allora siete sulla buona strada per votare con coscienza. E noi abbiamo raggiunto il nostro scopo, perché quello che più ci sta a cuore è che votiate.

Peppino Margiotta

Fuori logo di Cinzia Farina

L'anello mancante della Pace

Les jeux sont faits. Silenzio, si vota! Niente di male però nel rilevare - dentro al "veltrusconismo" piatto di questa fredda campagna elettorale ormai conclusa - l'assenza pressoché totale del tema della pace.

Fuori moda, come un inutile accessorio, nel pret-à-porter prescritto per la primavera 2008. Dimenticarsi della pace significa però dimenticarsi della concretezza dell'essere umano, della persona, è costruire sul nulla le proprie promesse. Quello della pace infatti non è un settore separato, facoltativo, di cui occuparsi, secondo convenienza, a piacimento. E non ha soltanto a che fare con la guerra guerreggiata.

Sulla pace poggiano tutti gli aspetti della vita associata, interdipendenti ormai nell'unico destino globale. Non c'è futuro giusto e degno per le persone e i popoli, e non c'è vera politica, se non ci si cura della struttura pacifica di tutte le relazioni, dalla più piccola alla più grande. In fondo, a ben vedere, se i Veltrusconi di turno si sono dimenticati della pace, non è un caso.

E' semplicemente perché non si sognano proprio di mettere in discussione l'attuale modello di sviluppo in cui gli affari e il potere sono



LAVORO di Giuseppe La Porta

Io Eures

Siamo in un momento in cui, a causa delle elezioni politiche ed amministrative, l'attenzione dei cittadini italiani è rivolta alla nazione, ma in una società del villaggio globale, in una società della comunicazione, questo è un privilegio non più possibile ed ecco allora che chiunque abbia delle responsabilità educative o di gestione di servizi pubblici, ha il dovere di promuovere uno spirito europeista. In questo senso sono da intendersi le attività del servizio eures - e in particolare del servizio eures regionale che oltre che trattare dei bandi di lavoro all'estero, per i nostri giovani più temerari, hanno messo in campo un portale per i giovani e fatto dai giovani .

E' il portale www.io-eures.eu , dove la comunità virtuale dei giovani che hanno fatto la loro esperienza di lavoro e studio all'estero dialogano con chi ancora vuole andare e ha bisogno di consigli e dritte per muoversi in ambienti nuovi e sconosciuti.

Tutto è iniziato con una grande festa nella città di Palermo dove il line manager del Servizio Eures della Regione Siciliana (l'Avvocato Giovanni Bologna Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro), ha lanciato la nuova Community virtuale in cui gli spazi di incontro si moltiplicano senza limiti e dove tutti possono trovare risposta ai propri quesiti e dubbi.

Il portale è di facile accesso in quanto è sistematicamente suddiviso in area candidati e area datori di lavoro e poi un area per il forum, le esperienze, i link utili e le news.

Il 730 non ti entra in testa? Vieni al Caaf Cisl

Troverai persone che conoscono i tuoi problemi e ti aiuteranno a trovare le soluzioni più vantaggiose. Scopri i valori di una grande organizzazione sempre al tuo servizio.

CAAF CISL, una dichiarazione su misura

Vieni a trovarci ad Enna
Via Donna Nuova 13
o nelle sedi periferiche site in tutti i comuni della nostra provincia.
tel. 0935/501458
0935/501837

www.caafcisl.it **CAAF CISL** 800-249307

Si potrà dire che chi naviga su internet potrebbe trovare comunque queste informazioni, ma sicuramente a mia memoria è la prima volta che una amministrazione pubblica e della regione Sicilia si sia cimentata in qualcosa di così innovativo e al servizio di un target specifico della nostra società, i giovani. Al di là dei risultati che verificheremo nel tempo...bravv!!



INPS di Gigi Vella Artigiani

La domanda di iscrizione dell'imprenditore artigiano deve essere presentata al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività lavorativa ed in tal modo viene assolto anche l'obbligo di iscrizione all'Inps ai fini pensionistici; la decisione sulla iscrिवibilità del titolare e dei familiari coadiutori dell'impresa artigiana spetta alla Commissione provinciale per l'artigianato istituita presso la Camera di Commercio, la quale provvede poi a trasmetterla all'Inps per l'inserimento nella gestione speciale degli artigiani.

La Rete delle Opportunità di Gaetano Mellia

Lotta alla povertà e all'esclusione sociale

Il 2010 sarà l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale'. La Commissione UE ha, dato avvio all'iter legislativo per l'approvazione di questa iniziativa, per la quale ha proposto uno stanziamento di 17 milioni di euro per la realizzazione di molteplici attività a livello europeo e nazionale. Attualmente, nell'Unione europea, vi sono 78 milioni di persone - il 16% della popolazione - a rischio povertà.

Le azioni dovranno concentrarsi su: povertà infantile e trasmissione intergenerazionale della povertà; mercato del lavoro inclusivo; mancanza di accesso all'istruzione e alla formazione; dimensione di genere della povertà; accesso ai servizi di base; eliminazione della discriminazione, promozione dell'integrazione degli immigrati e inserimento sociale e professionale delle minoranze etniche; risposta alle esigenze delle persone disabili e di altri gruppi vulnerabili.

Le azioni che potranno essere realizzate consisteranno in incontri e manifestazioni, campagne informative, promozionali ed educative, indagini e studi, attività di formazione.

In base alla proposta presentata dalla Commissione,

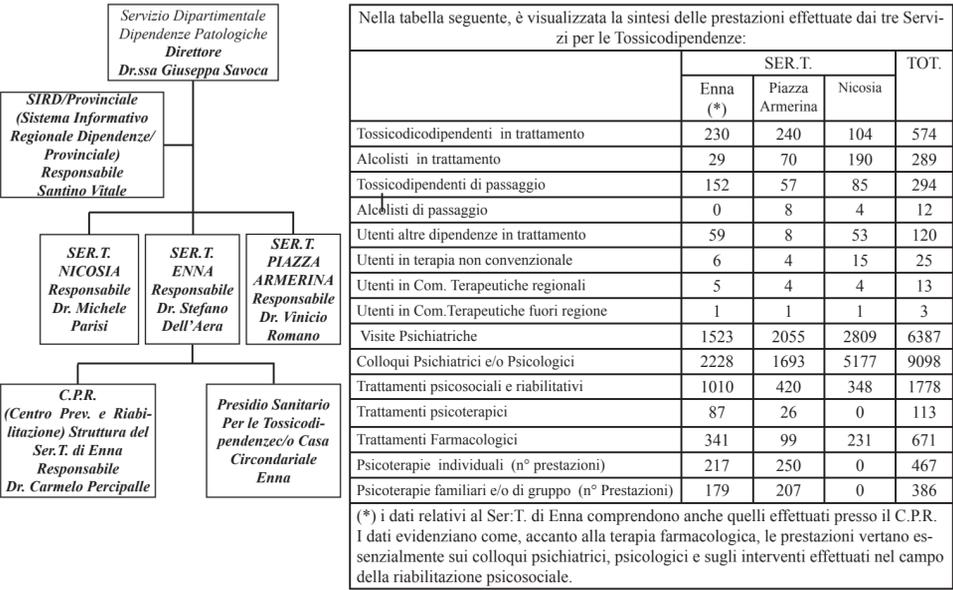
l'Anno europeo" sarà orientato a 4 obiettivi specifici: riconoscere il diritto delle persone in condizioni di povertà e di esclusione sociale a vivere in maniera dignitosa e a far parte a pieno titolo della società; accrescere la partecipazione pubblica alle politiche e alle azioni di inclusione sociale; promuovere una società più coesa, sensibilizzando i cittadini sui vantaggi derivanti da una società senza povertà o emarginazione; ribadire l'impegno politico dell'UE a combattere la povertà e l'esclusione sociale e promuovere tale impegno a ogni livello di governo.

Le azioni dovranno concentrarsi su: povertà infantile e trasmissione intergenerazionale della povertà; mercato del lavoro inclusivo; mancanza di accesso all'istruzione e alla formazione; dimensione di genere della povertà; accesso ai servizi di base; eliminazione della discriminazione, promozione dell'integrazione degli immigrati e inserimento sociale e professionale delle minoranze etniche; risposta alle esigenze delle persone disabili e di altri gruppi vulnerabili.

Le azioni che potranno essere realizzate consisteranno in incontri e manifestazioni, campagne informative, promozionali ed educative, indagini e studi, attività di formazione.

Le strutture e le attività del Servizio Dipartimentale delle Dipendenze Patologiche dell' Azienda USL n. 4 di Enna

Le attività realizzate nel corso dell'anno 2007 dai Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T) afferenti al Servizio per le Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL n. 4 di Enna, sono finalizzate alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione nel campo dell'intero panorama delle dipendenze patologiche. Sono stati diffusi i dati relativi all'anno 2007. I tossicodipendenti, in trattamento nel 2007 presso i tre Servizi, sono stati cinquecentosettantaquattro, gli alcolisti 289. I tossicodipendenti di passaggio 294, mentre gli utenti in trattamento per altre forme di dipendenze sono stati 120.



Nella tabella seguente, è visualizzata la sintesi delle prestazioni effettuate dai tre Servizi per le Tossicodipendenze:

	SER.T.			TOT.
	Enna (*)	Piazza Armerina	Nicosia	
Tossicodipendenti in trattamento	230	240	104	574
Alcolisti in trattamento	29	70	190	289
Tossicodipendenti di passaggio	152	57	85	294
Alcolisti di passaggio	0	8	4	12
Utenti altre dipendenze in trattamento	59	8	53	120
Utenti in terapia non convenzionale	6	4	15	25
Utenti in Com. Terapeutiche regionali	5	4	4	13
Utenti in Com.Terapeutiche fuori regione	1	1	1	3
Visite Psichiatriche	1523	2055	2809	6387
Colloqui Psichiatrici e/o Psicologici	2228	1693	5177	9098
Trattamenti psicosociali e riabilitativi	1010	420	348	1778
Trattamenti psicoterapici	87	26	0	113
Trattamenti Farmacologici	341	99	231	671
Psicoterapie individuali (n° prestazioni)	217	250	0	467
Psicoterapie familiari e/o di gruppo (n° Prestazioni)	179	207	0	386

(*) i dati relativi al Ser.T. di Enna comprendono anche quelli effettuati presso il C.P.R. I dati evidenziano come, accanto alla terapia farmacologica, le prestazioni vertano essenzialmente sui colloqui psichiatrici, psicologici e sugli interventi effettuati nel campo della riabilitazione psicosociale.

Il Servizio per le Dipendenze Patologiche, diretto dalla dottoressa Geppina Savoca, è referente di numerosi progetti finanziati dal Fondo Lotta alla Droga (legge 309/90), tutti in fase di realizzazione.

Progetti Finanziati

PROGETTO	SER.T	INIZIO	DURATA	FINANZIAMENTI	IMPORTO FINANZIATO
Immigrazione	Piazza Armerina	Marzo 2007	Triennale	Fondo lotta alla droga (legge 309/90)	€ 33075,00
Autoimprenditorialità	Piazza Armerina	Marzo 2007	Triennale	Fondo lotta alla droga (legge 309/90)	(**)
Koinè	Enna	Marzo 2007	Triennale	Fondo lotta alla droga (legge 309/90)	€ 149341,29
Smettere di fumare è	Enna	Marzo 2007	Triennale	Fondo lotta alla droga (legge 309/90)	€ 107603,00
Arcobaleno (*)	Enna Piazza Armerina Nicosia	Marzo 2007	Triennale	Fondo lotta alla droga (legge 309/90)	€ 131355,00
Reinserimento sociale...	Nicosia	Anno 2007	Triennale	Fondo lotta alla droga (legge 309/90)	(**)

(*) Progetto attivato presso le Case Circondariali a favore dei Tossicodipendenti detenuti.
(**) Gli importi finanziati per i progetti "Autoimprenditorialità e "Reinserimento sociale..." Sono compresi nell'importo totale del progetto "Koinè".



Terzo Settore
di Claudio Faraci
Sette priorità per il voto

Tante sono le questioni sul tappeto cui la prossima legislatura dovrà dare delle risposte. Il Terzo Settore è disilluso e deluso per le candidature e i programmi di entrambi i maggiori schieramenti, apparsi e giudicati come un passo indietro rispetto alle elezioni passate nonostante proclami di cambiamento.

Esso lavora sui valori forti della responsabilità collettiva e della comunità e richiede di essere riconosciuto come parte sociale e partecipe nei passaggi sostanziali dell'iter legislativo e del processo governativo. Le istituzioni e i partiti possono recuperare senso e ritrovare slancio aprendosi alla partecipazione, favorendo lo sviluppo delle forme associative, lavorando per dare stabilità e continuità alla concertazione, alla progettazione, a forme di controllo partecipativo".

Dopo la stagnazione degli ultimi 14 anni "occorre investire in idee e risorse per rafforzare la democrazia partecipativa dentro la quale i "corpi intermedi" (volontariato, associazionismo di promozione sociale, cooperazione sociale) rivestono un ruolo fondamentale di coesione sociale e di progettualità civica. Solo così si possono creare le migliori condizioni per far crescere l'Italia dove lo sviluppo sia frutto di una effettiva democrazia economica e di una idea concreta di sostenibilità, conciliando solidarietà e produttività, in una prospettiva di centralità del lavoro e del capitale sociale.

Queste le 7 proposte: Valorizzare il Terzo Settore per la crescita del Paese, implementare il principio di sussidiarietà previsto dall'art.118 della Costituzione il Welfare per la promozione e la tutela dei diritti e lo sviluppo umano, aumentare del 50% i fondi per la non autosufficienza e per il "dopo di noi".

Un nuovo patto di cittadinanza: riqualificare e moralizzare la spesa pubblica, per ridare fiducia ai cittadini. Politiche ambientali: definire un piano energetico nazionale ed europeo che rispetti gli impegni del Protocollo di Kyoto. Educare alla responsabilità civile, alla democrazia e alla legalità investendo, a partire dalle scuole. Valorizzare il Servizio Civile Volontario e garantire a tutti i giovani l'opportunità di svolgerlo adeguando le risorse necessarie. Cooperazione internazionale. Pluralismo e libertà di informazione.

Ecosostenibili
di Gianfranco Gravina

Spreco Meno Subito

Almeno per una volta il mondo del calcio ha fatto parlare di sé per motivi molto più nobili di quelli a cui siamo purtroppo ormai abituati.

In occasione della 32ª giornata di campionato, infatti, i campioni della serie A sono scesi in campo con uno striscione ed un messaggio a favore del risparmio idrico. Inoltre, Amref e Settore giovanile e scolastico della Figg hanno promosso una campagna di sensibilizzazione nazionale che prevede, in 200 scuole di calcio, incontri sul valore dell'acqua in Italia ed in Africa.

"Chi trova l'acqua trova un tesoro", questo il tema dell'iniziativa sponsorizzata dalla Figg ed Amref (organizzazione sanitaria privata, senza fini di lucro, presente in Africa Orientale) che hanno scelto di unire le forze nel progetto "Spreco Meno Subito" che fino al 6 aprile ha permesso di raccogliere fondi an-



Pianeta Provincia
di Dario Cardaci

Defendiamo le Province siciliane

A guardar bene i programmi quindi sono un doppione, che crea confusione e che aggiunge spese ingiustificabili al già intollerabile costo dell'apparato pubblico. der, il destino delle Province è oramai segnato: tutti le voglio abolire ritenendole un peso, anzi un danno.

La cancellazione della nostra Provincia, già prevista dalla scorsa finanziaria ed evitata per il roto della cuffia, si ripropone in questo quadro, la novità è che ce ne sono non hanno più senso, nel nostro caso esse non possono che rappresentare un peso per la buona compagnia. Il ragionamento che viene fatto è semplicissimo: dal momento in cui le regioni sono state dotate di competenze assai ampie di quelle che avevano, le Province non rappresentano più quella forma di decentramento

Al problema che presto rappresenteranno le Province si-ciliane nessuno dei due candidati cose serie che il domani ci riserva. Chiediamo forse troppo!

Aforismi

Una famiglia unita è sempre più numerosa di una famiglia divisa (Proverbo cinese)
L'uomo è l'unico animale la cui esistenza è un problema che deve risolvere (Erich Fromm)
C'è una sola cosa orribile al mondo, un solo peccato imperdonabile: la noia. (Oscar Wilde)

Quando il tuo amore non produce amore reciproco e attraverso la sua manifestazione di vita, di uomo che ama, non fa di te un uomo amato, il tuo amore è impotente, è una sventura (Karl Marx)

Henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

Molto più che una stretta di mano

Su "Repubblica" del 1 aprile u.s., a firma di Franco Marcoladi, occupava due pagine un servizio giornalistico sulla città di Enna. Ciò di cui si mostrava sorpreso il visitatore era l'ospitalità e l'accoglienza degli ennesi. In particolare aveva notato che era molto diffuso l'uso di stringersi la mano, a differenza di quanto accade nelle città del Nord, dove tale tipo di saluto non è consueto. Ci soffermeremo qui ad osservare da quale fatto storico derivi l'uso di stringersi la mano.

Come possiamo riscontrare attraverso l'esame della monetazione antica, la stretta di mano risale al periodo romano, a partire dall'uccisione di Cesare. I cittadini romani, infatti, indossavano comunemente la toga e l'uccisione delle Idi di marzo poté avvenire proprio perché Bruto e Cassio, nascondendo i pugnali sotto la toga, legati all'avambraccio, li estrassero a sorpresa, avvicinandosi a Cerare nel mezzo di un'assemblea.

Fu la pugnalata di Bruto quella fatale. Questo avvenimento, sconvolgente per la storia di Roma, fu documentato anche dalle monete emesse nella stessa epoca, nelle quali sono raffigurati due pugnali ed un pileo (elmo) con la leggenda "Idi di marzo". Sul retro figura la testa di Bruto. Successivamente, dopo l'instaurazione dell'Impero Romano adopera di Ottaviano Augusto, verosimilmente fu emanato un editto imperiale, che imponeva la reciproca stretta dell'avambraccio (in seguito della mano) tra i cittadini romani, anche fuori dalle assemblee.

Il gesto aveva la funzione di dimostrare all'interlocutore che non si portavano addosso armi e quindi l'intento di un rapporto amichevole. In tutta l'epoca imperiale troviamo monete romane, nelle quali è rappresentata una stretta di mano. Ad Enna, dove c'erano i maggiori notabili romani (perché era sede dei "duumviri" ed era città alleata di Roma) l'uso di stringersi la mano era diffuso per legge. Ecco dunque che questa abitudine ha origini legate al glorioso passato di Enna e si è tramandato in modo più pregnante che in altre città. L'uso di stringersi la mano, comunque, nel periodo romano era particolarmente diffuso da Roma in giù, cioè, nei territori, ove si sentiva maggiormente l'orgoglio di far parte dell'Impero.



Speciale Elezioni
Lunedì 14 Aprile
ore 16.00
in diretta su
www.dedalomultimedia.it

Oltre il senso di... divertimento

Molto spesso nella vita ci illudiamo di poter raggiungere la felicità fuggendo dagli interrogativi di fondo della vita. Si tratta in realtà di una falsa felicità costruita dall'ossessione per il divertimento.

Per esorcizzare l'angoscia della morte, della miseria, dell'ignoranza e vivere felici, la soluzione è di non pensarci. La perenne fuga da noi stessi e da quel che siamo, e la "distrazione" della nostra anima finiscono solo per impedirci di vivere veramente. Così, sperando di essere felici, è inevitabile che non lo siamo mai. Specie durante l'adolescenza, il desiderio di appagamento è contraddetto dalla realtà. Allora, o si crea un mondo sognante ad essa alternativo o nasce la frustrazione. La diversione è nota agli adolescenti e ai loro insegnanti come "distrazione".

I giovani cercano il divertimento perché non sanno gioire. Ma la gioia è innanzitutto gioia di sé, quindi identità riconosciuta, realtà accettata, frustrazione superata, rimozione della realtà ridotta al minimo. La generazione di questa epoca è svuotata, priva di emozioni. Al primo posto nella scala di valori dei giovani ci sono i soldi, il successo, la carriera. Allentati i valori religiosi e insidiatisi e più quelli materiali, il divertimento si snoda tra musica assordante, fumo, alcool e

C'è qualcuno che vuole cancellarti TU FAI UNA SCELTA DI PARTE!

ALLE POLITICHE VOTA

la Sinistra l'Arcobaleno

ALLE REGIONALI VOTA

Rita Borsellino la Sinistra l'Arcobaleno

Messaggio Politico elettorale Mandatario: Carmelo Albanese

violenza. Se il disagio può sembrare di tipo esistenziale, il sintomo indica in realtà un malessere molto più esteso, di tipo culturale e sociale. Se in passato il conflitto era tra norma e trasgressione, oggi si è abbattuto quel limite tra possibile ed impossibile, per cui è la continua richiesta di iniziativa personale a generare un senso di totale inadeguatezza. Quel senso di insufficienza si può eliminare attraverso un recupero del presente e del valore della persona, sebbene spesso i mali della civiltà ce la mettano tutta per farcelo dimenticare.

Giuliana Rocca

ELEZIONI NAZIONALI 2008

Si può fare.

UN' ITALIA MODERNA

ELEZIONI REGIONALI 2008

CAMBIA IL VOLTO DELLA SICILIA



LA T.I.A. - TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (Questa sconosciuta)

Premessa: la Tariffa di Igiene Ambientale o semplicemente TIA è il corrispettivo dovuto da tutti i cittadini residenti (utenze domestiche) e dalle attività produttive (utenze non domestiche) per il servizio di igiene ambientale nel proprio Comune e più in generale per la gestione del Servizio Integrato dei Rifiuti della Provincia di Enna.

Cerchiamo di capire cosa è cambiato e come funziona il Servizio Integrato e soprattutto la TIA nelle successive domande e risposte.

Che cosa è il Servizio Integrato dei Rifiuti?

Il Servizio Integrato dei Rifiuti è il complesso delle operazioni che vanno dalla raccolta dei rifiuti differenziati e non, al trasporto a recupero e/o allo smaltimento, alla gestione degli impianti di selezione, recupero e smaltimento ed a tutte le attività collaterali quali lo spazzamento stradale, diserbo, lavaggio cassonetti, etc.;

Chi gestisce il Servizio Integrato dei Rifiuti in Provincia di Enna?

In Provincia di Enna il Servizio Integrato dei Rifiuti è stato affidato alla Sicilia Ambiente che è quindi il "Gestore Unico"; Perché è necessario avere il Servizio Integrato dei Rifiuti dell'intera Provincia? Non poteva continuare ad occuparsene il singolo Comune?

Il Servizio Integrato dei Rifiuti per Ambito Territoriale Ottimale è sancito dalla Normativa Nazionale e nasce dalla necessità di superare la frammentazione delle gestioni comunali e la creazione di impianti di recupero e smaltimento al servizio di Ambiti Ottimali. In Provincia di Enna anziché avere 20 discariche se ne avrebbero 2/3 o anche una soltanto qualora i benefici di gestione superassero i costi di trasporto. E così via su tutti i diversi servizi di ambito extra comunali;

Perché con la TIA l'utente paga di più?

La TIA è una tariffa, il prelievo pertanto è commisurato all'intero costo del servizio. La precedente Tarsu invece prevedeva a carico dell'utente solo una percentuale del costo sostenuto. Detta percentuale era differente da Comune a Comune; ad esempio il Comune di Enna interveniva sul costo del servizio per circa il 60% rimettendo nella Tarsu e quindi ai cittadini solo il restante 40%;

Non è possibile tornare alla Tarsu o comunque agli importi delle bollette del 2003?

Non è possibile tornare alla Tarsu. L'istituzione della TIA è stata imposta per legge. Per quanto riguarda gli importi invece, essi dipendono dal costo del servizio e dalle partecipazioni volontarie ai costi da parte dei Comuni. Ad esempio, se il costo del servizio a carico dei cittadini del Comune "X" è pari a € 100 ed il Comune partecipa con propri fondi con un contributo di € 50, ai propri cittadini avrà dimezzato il costo della Tariffa;

Perché in altre parti d'Italia le tariffe TIA sono più basse?

Le ragioni possono essere tantissime: l'evasione e/o l'elusione, la conformazione del territorio e quindi i maggiori costi, la presenza di attività produttive, le raccolte differenziate per non dire che incide sensibilmente il comportamento virtuoso del Cittadino, per tutte queste ed altre ragioni ci sono incidenze forti sul costo del servizio e di conseguenza sulla TIA;

Il cittadino e/o l'impresa che evadono/eludono la TIA mi danneggiano?

Certo, il meccanismo di calcolo è semplicissimo, se il costo è 100 e gli utenti sono 8, mediamente l'incidenza sarà sul singolo pari a 12,5. Se si scovano 2 evasori e quindi gli utenti (base imponibile) diventano 10 il costo ribaltato sul singolo sarà di 10 e non più di 12,5. Stesso discorso vale sul totale dei mq. dichiarati dal singolo utente: abito in un appartamento da 150 mq e ne dichiaro solo 90 eludendo parte della base imponibile;



Se aumenta la raccolta differenziata ne ho dei benefici economici sulla TIA?

Sì, la raccolta differenziata riduce i costi di smaltimento (meno rifiuti in discarica) e viene conferita a Consorzi Nazionali che riconoscono dei corrispettivi con conseguente diminuzione del costo complessivo del Servizio Integrato e quindi della TIA;

Che fine fa il sacchetto della raccolta differenziata che esco da casa?

Il sacchetto (ad esempio della plastica) che il cittadino conferisce alla raccolta differenziata, con bidoni di tipo condominiale o con sistema porta a porta e ritiro davanti casa, viene trasportato a seguito di raccolta dedicata sino ai centri comunali; qui avviene una selezione manuale per l'eliminazione di parti estranee e quindi l'invio del rifiuto all'impianto autorizzato e convenzionato con il Consorzio di Filiera (nel caso della plastica Co.Re.Pla.); Perché le percentuali di raccolta differenziata sono ancora così basse?

Purtroppo non tutti i cittadini hanno questa sensibilità ambientale ed economica, peraltro le precarie condizioni finanziarie dell'ATO e di Sicilia Ambiente non hanno permesso una perfetta organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Inoltre la qualità dei rifiuti raccolti lascia molto a desiderare e di conseguenza i quantitativi accettati dai Consorzi sono sempre molto bassi rispetto al raccolto;

Cosa significa qualità delle raccolte differenziate?

Significa mettere nel sacchetto della plastica solo le tipologie accettate dai Consorzi e quindi riconosciute in termini economici. Ad esempio vanno bene le bottiglie vuote di acqua e bibite, non vanno bene i piatti, i bicchieri e le posate di plastica, che non solo abbassano i costi di trasporto, ma richiedono selezioni dispendiose di tempo e di risorse;

Il mio vicino ha buttato un frigorifero vicino al cassonetto, chi paga per lo smaltimento?

Paghiamo tutti, infatti tutti i rifiuti raccolti nell'ambito del servizio integrato sono a carico dei cittadini tramite la TIA;

Cosa succede a chi non ha pagato la TIA negli anni passati?

Se l'utente non ha presentato alcun ricorso verrà attivata la procedura di recupero coattivo con maggiorazione di interessi e sanzioni per tutte le somme non pagate;

Chi accerta i costi reali sostenuti da Sicilia Ambiente?

La Sicilia Ambiente è una Società ad intero capitale pubblico ed in quanto tale i propri Soci Pubblici (ATO Enna Euno, Sindaci e Provincia) tramite apposita Commissione, formata dagli stessi Sindaci, vigilano sulla correttezza dei costi realmente sostenuti; Come vengono utilizzati gli utili di Sicilia Ambiente?

In una gestione a regime Sicilia Ambiente non dovrebbe avere Utili d'Impresa. Ciò perché la TIA viene emessa sui costi effettivi a consuntivo. Eventuali utili, derivabili anche dalla lotta all'evasione/elusione sono comunque ribaltati all'abbassamento della Tariffa del periodo successivo.

Quanto costava il Servizio di tutta la Provincia prima dell'introduzione dell'ATO?

Il costo complessivo dei Servizi Comunali nel 2003 era poco più di 19 milioni di euro. Lo stesso costo tradotto in TIA si aggirerebbe oggi a circa 22 milioni di euro solo per l'aggiunta dell'IVA e dell'addizionale provinciale;

Qual è l'attuale importo complessivo della TIA per l'anno 2007?

Le fatture emesse nei giorni scorsi relative ai servizi dell'anno 2007 ammontano complessivamente a circa 17 milioni di euro comprensive di IVA ed addizionale provinciale;



motori di Giuseppe Telaro

Nuova Seat Ibiza

mercato nel prossimo Giugno la quarta serie della nuova Seat Ibiza. Nata nel lontano 1984 la popolare vettura spagnola oggi si presenta con una livrea totalmente nuova.

Rispetto al modello attuale conserva solo il nome, infatti, è stata totalmente progettata in ogni sua parte; in ogni suo punto e rappresenta il nuovo corso per tutta la produzione: futura per le vetture compatte Seat e anche per alcune della famiglia Volkswagen; ricordiamo a chi non lo sapesse che il marchio Seat fa parte del colosso tedesco Volkswagen.

La nuova Ibiza sarà costruita nello storico stabilimento di Martorell vicino Barcellona, opportunamente rimodernato e altamente tecnologico, dove oltre la nuova Seat Ibiza verranno costruiti i futuri modelli della casa spagnola.

La nuova "piccola" di casa Seat si presenta con un tono decisamente sportivo, molto accattivante, come è del resto la caratteristica del marchio;

la linea specialmente nella parte frontale ricorda la sorella maggiore Leon, quindi con un frontale molto basso e pronunciato che conferisce alla vettura spagnola un atteggiamento molto aggressivo che piacerà molto ai giovani e al pubblico sportivo, a cui per altro è destinata;

la linea laterale che termina con i finestrini posteriori piccoli, gli dà slancio e dinamismo a questa simpatica vettura;

finalmente il cofano posteriore presenta una forma decisamente gradevole grazie alle sue rotondità che caratterizzano questo modello rispetto al modello precedente molto spigoloso che non ha trovato molti consensi;

gli interni sono caratterizzati da un tono decisamente da vettura da gran turismo, dove fanno bella mostra i due strumenti di forma circolare contagiri e tachigrafo, oltre al computer di bordo; ben riuscito anche il volante, ovviamente a tre razze con i comandi radio e del telefono alloggiati nelle zone centrali.

Le dimensioni rispetto al modello precedente sono cresciute, infatti, la nuova Seat Ibiza è lunga 4,05 metri e larga 1,70 metri.

I motori saranno un 1200cc da 70 cv, un 1400 cc da 80 cv e un 1600 cc da 105 cv, mentre i motori a gasolio di provenienza Volkswagen saranno il 1400 tdi da 80 cv e un 1900 cc da 90 e 105 cv.

La nuova "piccola" di casa Seat si presenta con un tono decisamente sportivo, molto accattivante, come è del resto la caratteristica del marchio;

la linea specialmente nella parte frontale ricorda la sorella maggiore Leon, quindi con un frontale molto basso e pronunciato che conferisce alla vettura spagnola un atteggiamento molto aggressivo che piacerà molto ai giovani e al pubblico sportivo, a cui per altro è destinata;

la linea laterale che termina con i finestrini posteriori piccoli, gli dà slancio e dinamismo a questa simpatica vettura;



rubriche 12

Dedalo n. 10 del 11 aprile 2008

GIUSTO DUE RISATE.....DATATE

BERLUSCONI:

“A suo tempo giurai la mia innocenza sulla testa dei miei figli; come è possibile che abbia mentito sulla cosa che ho più cara al mondo?” (14/10/95)

“Il Polo deve risultare l'arca dei moderati ed è ovvio che io sia Noè” (24/07/95)

PRODI:

“Pesano le piazze, non solo le rivelazioni. Se Mosè avesse badato ai sondaggi non avrebbe attraversato il mar Rosso” (14/04/96)

“Ve lo dico qui da Arcore, capitale dell'impar-condicio.....” (20/01/96)

BOSSI:

“Ho incontrato il Cavaliere in Transatlantico e lui con il suo solito modo di fare si è sbracciato per salutare me e la mia famiglia. Oddio mi son detto chissà cosa mi succede. Ma dopo tre ore mi hanno solo rubato la macchina” (03/12/95)

giochi e rubriche 12

Dedalo n. 10 del 11 aprile 2008

Il Puzzle di Andrea Pastrò

ELEZIONI

C	P	O	L	I	T	I	C	I	V
A	A	C	F	A	A	T	S	P	O
R	S	N	A	E	N	A	C	U	T
T	A	P	D	B	T	R	R	B	O
A	D	D	O	I	T	U	B	E	
D	E	E	E	G	D	N	T	L	N
I	P	L	N	H	L	A	A	I	O
D	U	I	S	Z	C	I	T	C	I
E	T	S	E	S	I	S	O	I	S
N	A	T	G	O	E	N	R	T	S
T	T	E	G	F	E	N	I	A	I
I	I	A	I	L	L	E	A	S	M
T	C	N	O	H	E	D	E	T	M
A	A	G	O	V	E	R	N	O	O
M	E	L	E	T	T	O	R	I	C

CABINA CANDIDATI
CARTA D'IDENTITA'
COMMISSIONE
DEPUTATI
ELETTORI
GOVERNO
LISTE
MANIFESTI
POLITICI
PUBBLICITA'
SENATO
SCHEDE
SCRUTATORI
SEGGIO
SPOGLIO
URNA
VOTO

Chiave: _____

(4,10, 4, 6)

SOLUZIONI DI DEDALO
N° 9 del 4 Aprile

Rebus: ... quel tram che si chiama desiderio

Le soluzioni su Dedalo n° 11 del 30 Aprile

Il Rebus di Giusi Stancanelli

Enna: E' spenta anche la.....

frase: _____ (8-10)

GLI ACCORDI AMERICANI DI... DAVID
LA...LOLA DI CAVALLERIA RUSTICANA
UN FAMOSO GINGER

Musica di William Vetri

Sympathy for Scorsese
Finalmente il film sugli Stones nelle sale italiane

Arriva finalmente ad aprile nelle sale italiane il film-documentario di Martin Scorsese sui Rolling Stones intitolato "Shine a light" e presenta gli Stones come non li avete mai visti, non in un grande stadio, ma in un teatro, ovvero il Beacon Theatre di New York!

Premio nazionale di letteratura umoristica "Umberto Domina"

"Tutto fece, tranne trasferito a Milano, un ironico ed che l'avvocato, acuto osservatore del costume come avrebbero sociale ennese".

voluto i suoi che lo fecero laureare in giurisprudenza" - rac- termine di presentazione delle conta Bruno Maddalena, uno dei opere letterarie. Racconti, poesoci del Rotary club di Enna che sie, epigrammi, monologhi, rac- ha istituito la prima edizione del colle di aforismi e battute, articoli premio nazionale di letteratura e proposizioni varie che risultino umoristica "Umberto Domina" originali dovranno essere inviate con il patrocinio della Provincia mezzo posta o corriere al segre- regionale, del Comune di Enna e tario del club Emanuele Cassarà, dell'Università Kore.

Nato ad Enna, Umber- - Enna. Potranno essere inviate to Domina fu uno dei più grandi da uno stesso autore un massimo scrittori ed umoristi italiani del di tre opere scritte in italiano o si- novecento ma anche autore di ciliano, inedite o editte negli ultimi programmi radiofonici e televisivi.

Vi. Abbiamo voluto istituire questo premio letterario - ha detto Cascio - per onorare la figura e l'opera di un nostro concittadino. Vorremmo farlo conoscere ai tan- ti, in particolare ai più giovani del- interamente o parzialmente su la nostra città, che poco o niente sanno della sua vita".

Quello dei rotariani am- bisce anche a sostituirsi ai premi premi: il primo di 1.500 euro, il se- internazionale dell'Umorismo di condo di 1.000 ed il terzo di 500 Bordighera, assente dai circuiti euro. Tutte le opere inviate non culturali dal 1999, ma che lo stesso Domina, vinse per ben due volte. "Umberto - dice Eugenio Amarradio, presidente della commissione giudicatrice - praticava un umorismo poco italiano ed è stato sempre, malgrado si fosse

Laura Bonasera



rubriche 10

Dedalo n. 10 del 11 aprile 2008

Il carburante in scatola grazie ad un Ingegnere piazzese.

Grazie alla ricerche dello scrittore Salvatore Cosentino è stato scoperto che durante la prima metà del '900 un Ingegnere di Piazza Armerina, Gaetano Fuardo era riuscito ad inventare una benzina solida non infiammabile. L'autore del libro è riuscito a trovare decine di documenti preziosi che riescono a tracciare l'intero percorso professionale dello scienziato. Gaetano Fuardo nasce a Piazza Armerina nel 1878. Finito il liceo si trasferisce a Milano dove si laurea al Politecnico in Ingegneria chimica ed inizia le sue ricerche scientifiche che lo appassionano così tanto da spingerlo a sperimentare nuove tecniche per la generazione di una benzina non infiammabile.

I successi della sperimentazione arrivano subito ma devono scontrarsi con la diffidenza del governo italiano e di altri paesi europei che impedisce l'affermazione di una grande invenzione. Con il procedimento inventato da Fuardo - afferma Cosentino - prima si solidifica la benzina e la si trasporta dove si vuole, poi quando serve la si fa ritornare allo stadio liquido con l'ausilio di un riconvertitore particolare, abbastanza semplice da usare.

Questo carburante, può essere confezionato in scatole come i detersivi e addirittura stoccato in normali magazzini, galleggia in acqua come il sughero, e quindi non inquina i mari, ed evita gli incendi sugli aerei e su ogni mezzo meccanico che lo utilizza. Tutto ciò significa un risparmio del 50 per cento sui costi che ogni nazione ha per l'approvvigionamento petrolifero, come aveva quantificato lo stesso inventore.

Liborio D. Severino

Cucina casereccia Menù fisso
Pinoocchio ristorante pizzeria
C/DIA SBERNA
CORRERE VIA FERRARIS 2001 ENNA
TEL. 0935. 1980093
INAUGURAZIONE 3 APRILE ORE 20
= €6
DAL 4 APRILE AL 30 GIUGNO

Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589
www.caf.acli.it
ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE.

- 730 - UNICO - ICI
- ISE - Per tutti gli usi
- RED - Pensionati
- Trasmissioni Telematiche
- Successioni

CAF ACLI
Tel.0935511267- 199.199.730
Sedi di elaborazione diretta:
Enna-Via IV Novembre 8
Piazza Armerina-Via Carmine 1
Nicosia-Via Peculio 19
Regalbuto-Via Don G.Campione 44

Centri di raccolta:
Calascibetta-Via Roma 52
Pietraperzia-P.za V.Emanuele 16
Aidone-Piazza Umberto
Villadoro-Via Umberto I 43
Centuripe-Via Ruggero 7
Leonforte-P.za Regina Margherita

SARTORIA dal 1973
UOMO - DONNA
G. Vetri
Via Città Nuova 16/18 Enna
tel./fax 0935.37550 cell. 329.794888

Ampio assortimento di tessuti d'Alta Moda
Confezione "su misura" di abiti da cerimonia e casual
Riparazioni anche su capi in pelle, shearling, renna,
sostituzione cerniere, fodere e tanto altro
Tutto eseguito con Esperienza, Professionalità e Cortesia

SISTEMA CNA UNFidi
Confederazione Nazionale Artigiano e Piccola Media Impresa Associazione Provinciale di Enna
Imprese Sicilia Filiale di Enna

CNA SERVIZI ENNA s.r.l. CNA Pensionati
Centro assistenza Fiscale (CAF/CMA) SPORTELLO creaimpresa
PATRONATO EPASA Società Consortile CIPAS

Via Emilia Romagna, 3 - 94100 Enna
Tel. 0935502260 - 0935511756 - Fax 0935511757
www.cna.en.it E-mail:enna@cna.it

Salvatore Cosentino
Il giallo della BENZINA SOLIDA
inflammabile che riduce i costi del 50%
Liborio D. Severino

She's DONNA parrucchieri
Via Emilia Romagna ENNA BASSA
0935 29431

20 ANNO PUBBLIMAAAC
1987-2007
PUBBLIMAAAC COMPIE 20 ANNI

CGIL: Quando una volta era il sindacato dei bisognosi

Quello che state per leggere è il discorso che ho fatto il giorno 20/02/2008 nella conferenza di organizzazione della FLC-EM CGIL della provincia di Enna dove sono stata invitata a partecipare da codesto sindacato.

Cari compagni, mi presento, sono Carmela Burgarello, una vecchia iscritta all'allora partito comunista italiano, dove il mio papà da operaio, ispirandosi a Enrico Berlinguer e Luciano Lama, mi ha insegnato i valori della sinistra a cui mi sono sempre ispirata e che la CGIL si ispira.

Oggi sono ufficialmente disoccupata, che sopravvive, dopo la morte di papà e mamma e quindi la cessazione del loro reddito, facendo pulizie presso case di famiglie benestanti e di centro sinistra che mi permettono e che ringrazio, di pagare una casa popolare in affitto e vecchia, permettendomi di comprare gli alimenti necessari alla sopravvivenza.

Sono stata invitata a partecipare a questa conferenza di organizzazione e vedo la mancanza di giovani e di disoccupati, forse hanno perso la speranza di ottenere aiuto dalla CGIL, che una volta si batteva facendo gli interessi degli operai? e delle classi sociali bisognose, che come il mio papà che ha

sempre creduto a questo Sindacato e ai valori della sinistra battendosi insieme agli altri compagni partecipando a tutte le manifestazioni organizzate, dall'organizzazione Sindacale.

Vedo però tutti i compagni presenti abbastanza ben messi. Io povera e che appartengo alla gente abbandonata al loro vivere, chiedo a Voi se nei piani di questa conferenza di organizzazione di questo sindacato storico, che ha difeso le classi più deboli, a cui mi sono rispecchiata un tempo, se nel futuro mi devo presentare a Voi Sindacato, con vari numeri di tessere e raccomandazioni, per poter avere il diritto a un lavoro, per pulire ospedali e pazienti, dopo tutti i corsi di formazione che ho conseguito nel ramo.

Mi domando, a chi mi devo rivolgere, per abbattere il muro dei raccomandati, che mi girano intorno? e non vogliono fare quei lavori anche umili che mi darebbero la possibilità di avere un salario pur piccolo che mi permetterebbe la possibilità di vivere serena. Vi voglio dire, a Voi dirigenti Sindacalisti, che forse non provenite dalla povertà dei ceti sociali poveri, e che io

per potere frequentare questi corsi di formazione a pagamento per pulire ospedali e pazienti ho avuto l'elemosina economica e morale, con relativa raccomandazione di alcune associazioni cattoliche per poter elemosinare il diritto allo studio scritto nella nostra Costituzione.

Vi ricordo che per potere pulire le case di chi vive discretamente mi sono dovuta fare raccomandare. Ora io vi domando se la formazione e il travaglio scritto nel libro della Costituzione è un diritto. Voi dirigenti di questo Glorioso Sindacato a cui dite che vi stanno a cuore gli operai e i lavoratori abbandonati come me, cosa farete in questa conferenza programmatica e di organizzazione per le persone come me e per i tanti giovani disoccupati di questa provincia?.

Anche perché chi ha segnalato il mio nome a questa conferenza di programma è una persona che economicamente vive bene e non so se ha provato a vivere nella povertà. Io vi ringrazio per avermi dato la parola.

Cordiali saluti da Burgarello Carmela. Per chiunque vorrà rispondere la mia e-mail è: carmela.burgarello@alice.it



Sosteniamo lo sviluppo.



PROGETTO PILOTA DI MESSA IN RETE DELLE QUALITÀ E DELLE RISORSE DELL'AREA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO.

È nei momenti tristi che si ha bisogno di una perfetta organizzazione

un'Azienda giovane e dinamica

ENNA via Roma, 48 disponibilità h24 Tel. 0935/25222 - 339/6353303



Anno 2008, de profundis per la fiera del bestiame

Un duro lavoro incombe sui web masters della rete che si vedranno costretti a modificare tutti gli annunci sui principali siti che promuovono Piazza Armerina.

Sono decine, infatti, i siti che contengono una notizia purtroppo non più attuale: l'esistenza della fiera del bestiame. Alcuni la danno ancora per il 28 di ogni mese ma in verità questo storico evento non si consuma più da circa sei mesi.

Colpa della normativa europea che impone determinati standard come la tracciabilità degli animali? No! Piuttosto inadeguatezza di un sistema amministrativo incapace di stare al passo coi tempi, colpa di una classe dirigente priva del necessario management, miopia di una classe politica spendacciona che ha consumato risorse pubbliche importanti per viaggi, gemellaggi, che non si capisce a cosa siano serviti e quali incrementi economici abbiano prodotto, infiorate virtuali, stratosferiche consulenze ai consulenti, eccetera, eccetera.

C'è addirittura un ufficio preposto. Stiamo parlando di una fiera che si celebra da oltre un secolo, che è stata teatro di varie generazioni di mercanti provenienti anche da oltre stretto.

Interessante dal punto di vista culturale perché luogo dove si potevano vedere attrezzi agricoli non più comunemente usati perché sostituiti da nuove tecnologie; dal punto di vista turistico per



Patrizio Roccaforte

CATENANUOVA: Dall'aprile 1908 al 2008, Cento anni di Storia

Nella ricorrenza del centenario della fondazione della piccola chiesa dell'Immacolata, previsto il restauro della facciata esterna dell'edificio.

Anche se i 100 anni sono stati compiuti lo scorso 3 aprile, un comitato promotore assieme ai sacerdoti, Natale Bellone e George James, si sta organizzando per festeggiare l'avvenimento il prossimo 8 dicembre festa dell'Immacolata. La chiesa, che negli anni passati era stata abbandonata a se stessa, recentemente, grazie alle offerte dei fedeli, è stata rivalutata e abbellita con 5 vetrate artistiche raffiguranti la vita di Maria, realizzate da una prestigiosa ditta di Firenze.

Si prevede di fare inserire la chiesetta in un percorso "Turistico-Culturale" che intende approfondire le conoscenze storico-artistica, archeologica, sociologica e culturale del territorio di Catenuova, Centuripe e Regalbuto, con l'intento di incentivare la fruizione di "prodotti turistici" ancorati alle tradizioni della zona in una prospettiva di turismo consapevole e responsabile che ne valorizzi il territorio.

La fondazione della chiesa Immacolata risale al 1908 in seguito ad una donazione del cittadino Carmelo Bonanno che destinò il suo patrimonio ai preti per la realizzazione di una chiesa dedicata alla Madonna, per riparare al suo atteggiamento nei confronti della figlia che morì di dolore perché i genitori non la avevano perdonata la sua "fuitina d'amore" con un giovane di classe sociale inferiore.



Teresa Saccullo

VILLAROSA : Nuovi Responsabili scout per la Zona EREA

Più di 60 Capi scout della Zona EREA si sono riuniti in settimana presso i locali della scuola elementare Villarosana di Villarosana per eleggere tra i Capi censiti coloro che saranno i nuovi Responsabili di Zona e gli altri membri del Comitato per i prossimi quattro anni. La Zona scout è la struttura di coordinamento dei Gruppi esistenti ed operanti in un ambito territoriale contiguo, in questo caso la Zona EREA conta i Gruppi AGESCI della città di Enna, dei paesi di Villarosana, Barrafranca e altri paesi della provincia, nonché paesi in provincia di Caltanissetta, tra cui Gela e Niscemi.

L'assemblea si è aperta in mattinata con un convegno intitolato "Accoglienza" dedicato appunto all'accoglienza che la comunità capi deve riservare ai tirocinanti, ovvero a coloro che si apprestano ad entrare nella comunità, al quale è intervenuto anche il giovanissimo psicologo, nonché scout da diversi anni, Luca La Paglia. In seguito i Capi hanno assistito alla Santa Messa tenuta da Don Carmelo Cannizzo del Niscemi 1.

Dopo una breve pausa pranzo sono state presentate le candidature ed infine si è arrivati alle elezioni dei nuovi Responsabili di Zona: Sabrina Cittati è stata eletta a maggioranza Responsabile area femminile, Roberto Ferlate è il nuovo Responsabile area maschile, mentre Dafne La Quatra e Christophe Sollami sono stati eletti membri del Comitato.

L'Assemblea si è conclusa nel pomeriggio con i lavori per unità, nei quali i Capi dei diversi gruppi L/C (Lupetti, coccinelle), E/G (esploratori, guide), e S/R (scotte, rover) hanno programmato gli impegni futuri per ogni squadriglia; a breve infatti è prevista l'uscita della squadriglia E/G che si terrà nel Percorso della volpe nei pressi di Piazza Armerina per festeggiare San Giorgio.

Maria Chiara Graziano

Da sx: Sabrina Cittati, Roberto Ferlate, Christophe Sollami e Dafne La Quatra

PIAZZA ARMERINA: 2 mln di euro per il ripristino del seminario vescovile.

BB.CC.AA. di Enna prevede la riqualificazione dei locali del Seminario (che manterranno la stessa destinazione d'uso), la finitura e il ripristino della ex chiesa di S. Antonio, la sistemazione della ex chiesa di San Domenico ed infine la finitura dei locali dell'ex archivio al piano terra, per riconvertirle in aule per l'Istituto Teologico.

Simona Saccullo



Seminario Vescovile



Qui trovi Dedalo

SUPERMERCATO CARUSO Via... Tel. 0935.251888	Pasticceria Delvedere Via... Tel. 0935.4347196	Il Dolce Pizzeria - Caffetteria Via... Tel. 0935.251888	HOTEL SICILIA Via... Tel. 0935.251888	PIZZE DA ARPORTO MEDITERRANEA Via... Tel. 0935.911622	EUROPA Via... Tel. 0935.37467
MANETTA Via... Tel. 0935.251888	Gusto Chebat Via... Tel. 0935.4347196	AUTORICAMBI Grippardo Via... Tel. 0935.251888	Ristorante Ariston Via... Tel. 0935.251888	PANIFICIO Via... Tel. 0935.251888	Erbicella Via... Tel. 0935.251888
CAFFÈ ROMA Via... Tel. 0935.251888	CAVALLARO Via... Tel. 0935.251888	Pasticceria Maria Via... Tel. 0935.251888	BAR DEL DUOMO Via... Tel. 0935.251888	SELF-AREA Agip Via... Tel. 0935.251888	Basile Via... Tel. 0935.251888
TAVOLA CALDA bar sorrento Via... Tel. 0935.251888	CAFFETERIA Pasticceria Via... Tel. 0935.251888	AUTORICAMBI LA BARBERA Via... Tel. 0935.251888	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via... Tel. 0935.251888	Boys Via... Tel. 0935.251888	Caffè del Centro Via... Tel. 0935.251888
TAVOLA CALDA di Paveone Paolo Via... Tel. 0935.251888	Caffetteria Pasticceria Via... Tel. 0935.251888	Colori - carta da parati Via... Tel. 0935.251888	Pasticceria Dell'Arte Via... Tel. 0935.251888	sidi arena Via... Tel. 0935.251888	Buscemi Via... Tel. 0935.251888
PIZZA al volo Via... Tel. 0935.251888	CHIOCCO BAR Via... Tel. 0935.251888	Max Via... Tel. 0935.251888	Pasticceria Stella Via... Tel. 0935.251888	BAZAR Via... Tel. 0935.251888	sidi arena Via... Tel. 0935.251888
Café de Paris Via... Tel. 0935.251888	Medicola Via... Tel. 0935.251888	Modaitalia Via... Tel. 0935.251888	Enna Mercato Via... Tel. 0935.251888	War S. Lucia Via... Tel. 0935.251888	BG Supermercati Via... Tel. 0935.251888
AMATO Via... Tel. 0935.251888	Salvatore Grillo Via... Tel. 0935.251888	RO. GA. Via... Tel. 0935.251888	Enna Basile Via... Tel. 0935.251888	CNA Via... Tel. 0935.251888	UNFidi Via... Tel. 0935.251888
EDICOLA DI RACALBUTO ANITA Via... Tel. 0935.251888	BAR RISTORANTE PIZZERIA La Fante Via... Tel. 0935.251888	Villa Giulia Via... Tel. 0935.251888	Riviera Hotel Via... Tel. 0935.251888		

Dedalo in provincia

AGIRA: Iacono Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89 Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9 Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279	ASSORO: Cavotta Rosa - C.so Garibaldi, 377 Gentile Nicola - Via Gen. Canasta Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475 Tambà Roberto Rocco - Via Umberto, 27 Rizzo Felice - Via Conte Ruggero, 46	CENTURIPPE: Ingressa Bruno - Via Umberto, 96 No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566 Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 128 Viale Francesco & C. - C.so Umberto, 108 Gentile Giuseppe - Piazzetta Leone sec. Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23 Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19	PIAZZA ARMERINA: Cartoleria Armana - Via R. Roccella, 5 Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli Gagliano M. Salvina - Piazza Garibaldi, 22 Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128 Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69 Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54 Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98 Edicola Nicolotti Giovanni - C.so Garibaldi	CALASCIBETTA: Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele Muni Santa - Piazza Umberto, 167	CATENANUOVA: Lombaro Anna Maria - Via Vitt. Emanuele Muni Santa - Piazza Umberto, 167	PIETRAPERZIA: Di Prima Michele - Via Marconi Giannina Supermercati - Via Lambosco, 3	VILLAROSA:
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------

Dedalo in provincia

AGIRA: Iacono Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89 Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9 Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279	ASSORO: Cavotta Rosa - C.so Garibaldi, 377 Gentile Nicola - Via Gen. Canasta Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475 Tambà Roberto Rocco - Via Umberto, 27 Rizzo Felice - Via Conte Ruggero, 46	CENTURIPPE: Ingressa Bruno - Via Umberto, 96 No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566 Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 128 Viale Francesco & C. - C.so Umberto, 108 Gentile Giuseppe - Piazzetta Leone sec. Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23 Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19	PIAZZA ARMERINA: Cartoleria Armana - Via R. Roccella, 5 Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli Gagliano M. Salvina - Piazza Garibaldi, 22 Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128 Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69 Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54 Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98 Edicola Nicolotti Giovanni - C.so Garibaldi
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

M.G. SERVICE S.R.L. GRUPPO

INFORTUNISTICA STRADALE
Professionisti al tuo servizio...

per la gestione e il recupero stragiudiziale dei danni fisici e materiali da incidente stradale impegnandosi a sveltire i tempi burocratici.

2M STUDIO PROFESSIONALE
Milano A. & Guarasci L.

Enna Bassa - Via Giotto, 26 - tel./fax 0935.531914
emmegienna@libero.it 339.3543406 - 346.3894549



Un nuovo parcheggio in zona S. Giuseppe

L'Amministrazione comunale, tramite la relazione semestrale presentata dal Sindaco Catania, rende noto che tra i lavori pubblici che la stessa intende perseguire nel futuro prossimo, vi è anche il recupero e la messa in sicurezza dell'area di S. Domenico-S. Giuseppe. Si tratta di un'area collocata in una zona intermedia tra la parte alta e il centro della città.

Un'area ormai da tempo inutilizzata dove prima invece sorgeva l'ex convento di San Domenico e dove ancora si trovano parti di quella che era la scuola elementare negli anni 60 a Nicosia.



Luigi Calandra

PIETRAPERZIA: Il Castello, la porticina e il serbatoio.

Può capitare a tutti di visionare qualche foto antica che ritrae il medioevale castello Barresio di Pietraperzia.

Con nostalgia, si può notare come parti delle pareti e qualche porzione dell'edificio sono scomparse nel tempo a causa semplicemente dell'inertezza e del disinteresse verso la conservazione di un monumento artistico di inestimabile valore, che sembra condannato all'estinzione.

Verrà ricordato come un disastro estivo per cause incerte, ma con molti spettatori che sono rimasti a guardare dalla finestra, quasi a volere sperare nel miracolo.

Molti paesi che non hanno mai avuto un monumento di tale entità hanno cercato in tutti i modi di valorizzare i propri beni artistici risaltandoli e rispettandoli in ogni modo ed occasione, Pietraperzia invece, come al solito, preferisce andare contro corrente nella più assurda apatia verso la conservazione dei propri valori



Ingresso castello a sinistra il serbatoio

Luana Di lavoro

ASSORO: Consolidamento pendici nord-ovest di Assoro

L'ufficio tecnico comunale ha completato l'iter di gara per l'affidamento dei lavori di consolidamento delle pendici nord-ovest di Assoro.

Gli interventi, che costeranno 1 milione di euro, dovranno essere eseguiti entro 4 mesi. L'appalto è stato vinto da un'impresa di Mussomeli. 180 le ditte concorrenti. I lavori consistono nella messa in sicurezza delle pendici e pareti rocciose al fine di salvaguardare numerosi abitazioni.

L'importo è stato finanziato dalla Regione siciliana, assessorato Territorio e Ambiente Servizio 4 - Assetto del Territorio e difesa del Suolo. Otto anni fa vennero eseguiti i primi interventi di consolidamento di questo lato del paese. I nuovi consistenti interventi mirano adesso al complessivo consolidamento delle pendici e delle pareti a strapiombo adossate alla parte nord-ovest del paese. L'area che



Le pendici di Assoro

LEONFORTE: Un encomiabile restauro

Leonforte non è ricca di verde pubblico e di ciò i cittadini si dolgono alquanto, ma in questi ultimi tempi sono preoccupati per la sorte delle palme che arredano la villa Bonisigno, non particolarmente interessata dal vincolo storico, di un parcheggio per circa 40 vetture.

Soluzione, questa, che permetterebbe di alleggerire la mole di autovetture e veicoli che quotidianamente insistono in piazza Garibaldi e contemporaneamente, permetterebbe di contrastare il fenomeno dei parcheggi che creano non indifferenti difficoltà e disagi nella zona prima indicata.

Da noi appositamente interpellati, i tecnici del Comune hanno risposto che del Punteruolo rosso ancora non si sono occupati, ma lo faranno al più presto perché un cittadino ha denunciato di aver visto una palma ammalata nel suo giardino di contrada Noce e teme che possa essere stata attaccata dai temibili insetti.

Una volta infestate, la normativa europea impone l'abbattimento delle palme e al corretto smaltimento di tutte le loro parti ad opera di professionisti, le piante contigue vanno sottoposte a misure di profilassi effettuando trattamenti locali.



Enzo Barbera

CATENANUOVA: Premiare gli eccellenti.

Anche quest'anno presso i locali del Centro Diurno di Catenuova si è svolta la cerimonia per la premiazione di studenti meritevoli per l'anno scolastico 2006/07.

L'amministrazione comunale rappresentata dal vice sindaco Aldo Biondi e dal presidente del consiglio Santo Lipari è premiata con una pergamena e con un assegno, gli studenti di scuola media inferiore superiore e (novità di quest'anno) dell'Università che si sono distinti e hanno ottenuto il massimo dei voti nel diploma di licenza media, nella maturità e nella laurea.

L'iniziativa dell'amministrazione è dettata dall'intento di sottolineare l'entusiasmo, la passione e l'impegno di quei ragazzi che riescono a non farsi fermare da atteggiamenti e condotte poco edificanti, dedicandosi allo studio e alla voglia di conoscenza al fine di migliorare se stessi sempre di più.

Quello che si auspica per questi giovani è quello di continuare sempre a far bene e che un giorno, quando saranno pronti per entrare nel mondo del lavoro, vigerà la regola della meritocrazia e non del clientelismo.



Gli studenti meritevoli





Perché rivolgersi ad un osteopata in gravidanza

Il trattamento osteopatico è un modo estremamente gentile di aiutare il corpo ad adattarsi ai cambiamenti che avvengono durante la gravidanza.

La sicurezza della madre e del bambino sono cosa fondamentale per l'osteopata. Il trattamento osteopatico può alleviare le sofferenze causate dalla crescita del bambino ed aiutare la mamma nell'adattamento del corpo allo stato di gravidanza.

I consigli del vostro osteopata vi possono aiutare ad adattare la postura e vi permetteranno di imparare ad usare il vostro corpo correttamente durante la gravidanza.



Inoltre verrete aiutate a superare e alleviare effetti collaterali come: bruciori di Stomaco - costipazione - sciatalgia - mal di schiena - dolori alle gambe - dolori al collo ed alla spalle - oppressione toracica. Ogni gravidanza è comunque speciale.

Il trattamento viene focalizzato anche sugli stati emotivi della futura mamma. Il trattamento verrà supportato da esercizi di postura ed altre forme di aiuto che vi verranno suggerite. Inoltre vi verranno mostrate tecniche di riduzione del dolore, utili alla madre e al suo partner durante questo periodo. Dopo il parto è consigliabile che la madre ed il bambino ritornino per un esame strutturale.

I consigli di Dedalina

E' TEMPO DI PULIZIE....

Doccia: se ha le pareti in vetro le potrete rendere splendidi lavandole con una spugna imbevuta di aceto bianco; sciacquate bene. Se ha le pareti in plexiglass, potete usare un prodotto liquido anticalcare: versatene un po' sopra una spugnetta morbida, strofinare leggermente le pareti, risciacquare subito abbondantemente con acqua tiepida e asciugate con un panno morbido.

Tende da doccia: si possono lavare in lavatrice con il ciclo delicato a freddo, assieme ai teli da bagno. Aggiungete al detersivo mezzo misurino di bicarbonato di sodio e fate un ciclo completo di lavaggio; nel risciacquo aggiungete un bicchiere di aceto. Non centrifugare. Se le tende presentano macchie di muffa ma non volete lavarle, passate un panno umido cosparso di bicarbonato di sodio.

Rubinetterie splendidi: dopo la pulizia ripassatele con carta di giornale o pelle di daino. Le macchie si tolgono con acqua e ammoniaca. Volete prevenire i fastidiosi intasamenti degli scarichi? Versatevi ogni tanto i residui del caffè con acqua bollente. **Finestre e vetri:** puliteli con un panno inzuppato di aceto bianco, poi ripassateli con carta da giornale con movimenti verticali per la parte esterna e orizzontali per quella interna, vedrete meglio eventuali aloni. Potete anche usare una soluzione di tre cucchiaini di ammoniaca e un cucchiaino di aceto sciolti in acqua fredda; versate la soluzione in uno spruzzatore, vaporizzate e strofinate a lungo (potete usare la stessa soluzione anche per gli specchi).



dei perchè.....

Rangolo gli sbadigli sono contagiosi? Una persona, in una stanza affollata, sbadiglia, e improvvisamente subito dopo, gli altri la imitano in questa manifestazione di stanchezza e di noia. Tutti abbiamo fatto un'esperienza del genere, eppure gli studiosi negano che lo sbadiglio sia contagioso. Lo sbadiglio è un atto involontario che può essere provocato da stanchezza o da noia. La bocca si spalanca e compie un'inspirazione lunga e profonda, seguita da un'espirazione altrettanto lunga. Il ritmo cardiaco accelera un po' e gli occhi, a volte cominciano a lacrimare. Lo scopo dello sbadiglio è sconosciuto, ma secondo alcune teorie, sarebbe provocato da un alto tasso di anidride carbonica nel sangue. Compiendo un profondo respiro ed espirando, aumentiamo la quantità d'ossigeno nel sangue, scuotendoci da torpore. Un'altra teoria è che essi arrivano quando ci sentiamo tutti addormentati. Se ci troviamo in una stanza piena di gente, è probabile che tutti abbiamo bisogno di più ossigeno. Se poi è tarda sera, siamo quasi tutti stanchi e desideriamo andare a letto. Lo sbadiglio di una persona può suggerire agli altri che dovrebbero fare la stessa cosa. Se sbadigliamo per noia, il nostro subconscio segnala forse la fine della riunione.



Filatelia di Mariano Guarino BERNARDINO DI BETTO



Il francobollo è stampato a cura Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello stato, in rotocalcografia.

La vignetta riproduce, entro una cornice, l'autoritratto del pittore Umbr Bernardino di betto detto Pintoricchio.

Il dipinto è inserito nella scena raffigurante l'affresco "L'ANNUNCIAZIONE", eseguito dall'artista nella Cappella Baglioni della Chiesa di Santa Maria Maggiore di Spello.



di Antonio Giuliana

Demenza vascolare

La caratteristica essenziale di questa sindrome è la preoccupazione per un difetto nell'aspetto fisico, che può essere totalmente immaginario, oppure, una piccola anomalia fisica, che risulta estremamente eccessiva. Altre preoccupazioni comuni riguardano le forme, le misure o altro aspetto di naso, occhi, palpebre, orecchie etc. Tuttavia qualsiasi parte del corpo può essere motivo di preoccupazione, ad esempio i genitali, l'addome, le mani, i piedi e può riguardare simultaneamente diverse parti del corpo. La gran parte dei soggetti con questo disturbo sperimentano un grave disagio per la supposta deformità, difficile da controllare e passano molte ore della giornata a pensare al loro difetto e a come porvi rimedio, al punto

che questi pensieri possono dominare la loro vita. I sentimenti di vergogna che ne derivano possono portare all'isolamento sociale. Questa forma si osserva principalmente negli adolescenti di entrambi i sessi, legata alle trasformazioni puberali. Se queste forme riguardano soggetti adulti, la cosa è più grave, configurandosi un sentimento di inferiorità, che può sfociare anche in gravi forme depressive. Molto utile, accanto alla terapia farmacologica, un trattamento psicoterapico, che induca il soggetto ad avere fiducia in sé stesso e ad accettarsi senza le conseguenze psicologiche cui abbiamo fatto accenno



Condominio

di Carmelo Battiato



Abito in un condominio di sei appartamenti di cui quattro occupati, il costruttore non partecipa alle spese condominiali, perchè dice di aver venduto gli appartamenti a due soggetti i quali, non pagano perchè dicono di non aver avuto ancora in consegna l'appartamento. Come dobbiamo regolarci per le spese? Questo periodo di transizione sta durando ormai da due anni.

Si applica in particolare l'articolo 1123 del Codice civile in tema di riparto delle spese condominiali. Salvo diverse previsioni del regolamento contrattuale di condominio il costruttore in quanto proprietario di unità singole è condomino obbligato a pagare le spese. L'acquirente una volta acquisita la qualità di condomino, in virtù di un titolo di acquisto e del trasferimento del possesso è obbligato a pagare le spese condominiali non solo per l'anno in corso ma anche quelle dell'anno precedente, in solido con il costruttore.

ANNUNCI

VENDO

Case e Terreni

Villino - accessoriato con terreno sito in c/da Pollicarini-Mazzone. per informazione tel. 339.7773660.

Auto e Moto

Affare: Euro 3.500,00 Peugeot 106 full optional impianto GPL vendesi No perdi tempo. Tel. 0935.530587.

1.300 euro trattabili vendesi Scooter 125 anno 2003 tel. 338.9542268

2.300 euro non trattabili - Fiat Punto 75 Full optional impianto GPL. tel. 340.3223284

AFFITTO

Enna Bassa - Locale commerciale mq. 150 via Libero Grassi tel. 0935.25851 - 339.2130508 - 339.7865371.

Enna alta - appartamento via Piazza Armerina, 7. mq 140, ammobiliato, uso famiglia o a studenti. tel. 333.2280127.

Enna Alta - Bivano e Monovano ammobiliato per info tel. 333.7955773 - 0935.510128.

Letojanni residence casa Valtur fittasi settimane di Giugno appartamento 5 posti letto, ampia terrazza panoramica , Tv, animazione, piscina, garage, spiaggia riservata, prezzo interessante. info 389.6721432

OFFRO LAVORO

Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita Iva ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

VARIE

Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3664401725.

Vendo :cucina e lavello in acciaio con piastra, in buono stato, lavastoviglie Candy (anno 2002) come nuova, lavabo bagno, nuovo. Per info 0935/531853

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.

La nostra ricetta

Torta di frutta

Ingr. per 6 persone: per la pasta 225 g. di farina, 1 bustina di lievito, 100 g di margarina. Per il ripieno 1 pera, 1 mela, 175 di ribes o fragole, 1 cucchiaino di zucchero di canna, un po di latte scremato e 2 cucchiaini di zucchero di canna per glassare.

Mettere la farina in una terrina, aggiungere la margarina morbida e lavorare finché l'impasto non assuma l'aspetto di briciole di pane. Aggiungete due cucchiaini di acqua fredda e mescolate lentamente fino ad ottenere una pasta morbida. Lasciate riposare per 30 minuti. Mettete l'impasto su di un piano infarinato e lavoratelo qualche minuto, dividetelo in due parti, una più grande dell'altra. Spianate quella più grande e foderate una teglia di 20 cm. Pelate la pera e la mela e tagliatele a fettine, unite il ribes o le fragole e lo zucchero e disponete uniformemente sul disco di pasta. Spianate la pasta rimasta e coprite il ripieno chiudendo bene ai bordi. Spennellate con il latte e cospargete con lo zucchero. Fate cuocere a 190° per 35-40 minuti.



Elezioni Regionali 2008
13-14 aprile

Messaggio Politico Elettorale
mandatario: Paolo Buscemi

mgalvagno@ars.sicilia.it

Tel. 0935/511285

Si può fare.

ADESSO UNA SICILIA NUOVA.



On. Elio Galvagno